

TRAGICO SCHIANTO A SAN SECONDO

Ennesima tragedia avvenuta nella notte sulle strade del parmense che vede coinvolti 4 giovanissimi.

San Secondo,

erano circa le 2,15 quando, alle porte del paese, si è verificato un tragico schianto. Un'autovettura proveniente da Parma ha perso il controllo e si è schiantata contro il pilone della barriera sonora che protegge le case limitrofe alla tangenziale.

Tempestiva la chiamata al 118 che ha inviato due ambulanze da San Secondo, una da Fontanellato e le automediche di San Secondo e Parma.

I sanitari del 118 al loro arrivo hanno assistito a una scena agghiacciante, infatti, tre dei quattro passeggeri dell'autovettura erano incastrati all'interno del veicolo ridotto a cumulo di lamiere accartocciate.

Assieme agli operatori del 115, intervenuti con tre squadre da via Chiavari, dopo due ore di lavoro sono riusciti ad estrarre i tre giovani.

Il conducente è deceduto sul colpo mentre gli altri due giovani, una ragazza e un ragazzo, sono stati ricoverati nel reparto di rianimazione di Maggiore di Parma.

Questo tragico incidente si va ad aggiungere ai tanti sinistri che avvengono il sabato sera, giorno in cui i giovani si

recano nei locali notturni per serate a base di alcool, droghe e divertimento.

Sembrerebbe questa la motivazione all'accaduto, infatti, secondo un rapporto del 2006 a cura "dell'Osservatorio permanente giovani ed Alcool e Doxa", il 27% dei giovani si ubriacherebbero in occasioni di feste anche con parenti oltre che ad amici.

Sempre secondo questo studio, per il 16,5% delle persone intervistate, dichiara "non ho problemi, basta che poi non guido se ho bevuto". Questa frase non è purtroppo quella che ha pensato il conducente ieri notte, e purtroppo molto spesso non è così per molte persone.

Ci si può riferire a uno studio fatto dall'ISS - O.N.A. che evidenzia che nell'anno 2008 il 37,5% e il 18,1% della mortalità, rispettivamente maschile e femminile, è stato causato da incidente stradale con abuso di stanze alcoliche.

Il sabato sera poi, sempre secondo questo studio, è il giorno in cui è concentrata la maggior parte degli incidenti mortali con una percentuale pari al 16,7%.

Prendendo in considerazione l'anno passato (2012) si sono registrati molti incidenti dovuti all'alcool in quasi tutta Italia (Come per esempio Traversetolo e nel Salento i più recenti).

Tutti questi incidenti hanno come protagonisti i giovani e l'alcool, serate fatte a base di "cocktail" con amici e poi guida in stato di ebbrezza solo per il gusto di far vedere che si riesce a guidare anche da "pieni" e mostrarsi forti davanti agli altri.

Basterebbe che a turno uno non bevessse e guidasse, ma questa opzione sembra quasi una minaccia, perché oramai il divertimento è fatto solo di alcool e droghe, e chi non beve non si diverte.

Così ci troviamo a raccontare di vite spezzate in tragici incidenti, di mamme disperate e famiglie distrutte.

Più di una volta sono coinvolte anche persone che non bevono e tornano a casa da una cena in compagnia o, perché no, anche dal lavoro.

In questo caso il conducente aveva anche una bimba di pochi anni e una moglie che ora lascerà l'una senza padre e l'altra senza marito.